

REGOLAMENTO DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari rispetto all'attività docente. Tali iniziative vengono effettuate per fini didattici, di formazione culturale generale e sportiva, prescindendo da intenti meramente ricreativi e di evasione; in quanto tali, esse acquistano pertanto valenza come fattore di collegamento tra l'esperienza scolastica ed una più ampia formazione anche extra scolastica dello studente. Il loro scopo, prevalentemente cognitivo e culturale, veicola contestualmente processi di socializzazione configuranti esperienze di crescita umana e civile dello studente, sì da assurgere a momento qualificante della formazione. Affinché siano pienamente realizzate tali finalità, le visite guidate ed i viaggi di istruzione richiedono il medesimo impegno profuso negli altri aspetti dell'attività didattica, per cui i docenti che propongono l'iniziativa all'interno del consiglio di classe, presenteranno un'adeguata documentazione del lavoro propedeutico che intendono svolgere, coerentemente con la programmazione del consiglio stesso e forniranno agli studenti tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei ad una partecipazione il più possibile consapevole e proficua. Allo scopo di favorire la maggiore partecipazione possibile, sarà compito degli organizzatori contenere il costo.

I viaggi d'istruzione sono parte costitutiva della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella C.M. n. 253/1991, nella C.M. n. 291/1992, nell'O.M. 132/1990, nella C.M. n. 623/1996, nel D. Lgs. n.111/1995. Si ricordano anche le note MIUR 11 aprile 2012, n. 2209 e 3 febbraio 2016, n. 674.

In base alla C.M. 623 del 12/10/96 si distinguono quattro diverse tipologie di viaggi d'istruzione e visite guidate:

1. Visite guidate per la preparazione d'indirizzo, finalizzate ad una più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, attinenti ai rispettivi indirizzi di studio, ad esempio partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi, visite a complessi aziendali, viaggi studio in alternanza scuola lavoro, ecc.
2. Viaggi di integrazione culturale di più giorni e visite guidate di un giorno, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio, dell'Italia o di Paesi esteri, a migliorare la socializzazione e la capacità di autonomia degli studenti.

3. Viaggi e visite in parchi e nelle riserve naturali, considerati come momenti conclusivi di progetti e/o di percorsi culturali e/o ambientali (minimo 2 giorni, max 4 giorni).
4. Viaggi connessi alle attività sportive con valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Il presente Regolamento contiene le procedure organizzative e le istruzioni operative alle quali attenersi per progettare e realizzare i viaggi di istruzione e le visite guidate dell'Istituto.

NORME GENERALI

I docenti dovranno presentare richiesta di visite guidate o di viaggi d'istruzione al Consiglio di Classe e tale presentazione dovrà essere riportata a verbale.

Si ricorda che:

1. Il Consiglio di Classe dovrà indicare il nome dei docenti accompagnatori effettivi (nella misura di 1 ogni 15 alunni), la meta e/o l'itinerario che si vuole seguire e il periodo indicativo di effettuazione.
2. Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti con certificazione ai sensi di legge 104/92, il Consiglio di Classe prevede la presenza di un accompagnatore aggiuntivo per ogni alunno con certificazione, il quale potrà essere il docente di sostegno dell'alunno o un altro docente del Consiglio di Classe e sempre in relazione alla valutazione del singolo caso anche del Dirigente scolastico (per tutto quanto non espressamente menzionato si fa riferimento alla legge 104/92, alla C.M. 291/92, alla Nota Ministeriale 645 11/4/2002, alla C.M. 623/96 e successive modificazioni).
3. I docenti possono partecipare a un solo viaggio d'istruzione, salvo deroghe motivate del Dirigente scolastico, per comprovate esigenze.
4. Ai viaggi d'istruzione di più giorni e alle visite guidate di 1 giorno devono partecipare almeno i 2/3 degli studenti della classe.
5. L'offerta formativa dell'Istituto prevede viaggi d'istruzione di classe e viaggi d'istruzione d'Istituto, con mete sempre strettamente legate alla programmazione delle classi parallele o viciniori che vi prendono parte o collegate a progetti trasversali d'Istituto.
Nel caso dei viaggi d'Istituto trasversali a più classi viene meno il vincolo della soglia dei 2/3 di partecipanti per classe.
6. Sentito il Collegio dei Docenti, si individua per ciascun anno scolastico il periodo in cui verranno realizzati i viaggi d'istruzione di più giorni tenendo presente il calendario scolastico, l'articolazione didattica dell'anno e le attività ad essi connesse.
7. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, quando sono già stati prenotati i servizi, comporta la restituzione dell'anticipo solo nei casi in cui venga presentato un certificato medico che impedisce la partenza per lo studente.

In tutti i casi, non verrà rimborsato il costo del biglietto aereo.

8. Nei viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un docente accompagnatore con competenze in una lingua europea (diversa dall'italiano) che sia funzionale rispetto alla meta prevista.

9. I docenti accompagnatori, ovviamente, sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alle responsabilità di cui all'articolo 2047 del c.c., con le precisazioni della circolare ministeriale 291/92.

10. Il docente referente deve inviare una nota alla vicepresidenza, con almeno 5 giorni di preavviso per comunicare il viaggio di istruzione o visita guidata sia alle famiglie sia al Consiglio di classe.

Gli insegnanti le cui classi sono impegnate in viaggi d'istruzione resteranno a disposizione per le supplenze o altre attività nelle ore previste dal loro orario di servizio.

11. Si richiede ai docenti promotori di formare gruppi poco numerosi (max 40-50 studenti) per consentire un più facile rispetto dei programmi e un maggiore controllo sugli studenti.

È indispensabile che le classi di un medesimo gruppo siano adeguatamente preparate e documentate rispetto alle finalità del viaggio e ai luoghi che verranno visitati, per consentire a tutti di seguire le attività programmate.

TEMPISTICA E ADEMPIMENTI

Dopo la definizione da parte del Consiglio di Classe della meta e della data presunta, si procede come segue:

- Visite guidate o uscite didattiche di 1 giorno in pullman o treno:

la proposta deve essere presentata da parte del docente referente, sull'apposito modello, all'ufficio contabilità almeno 30 giorni prima della data stabilita per l'uscita salvo comprovati casi in cui ciò non sia possibile (ma comunque non inferiore ai 15 giorni).

La richiesta deve contenere sia il riferimento al verbale del Consiglio di classe dove è stata stabilita la visita o prioritariamente il nulla osta dell'intero Consiglio di Classe o in subordino il nulla osta dei docenti in orario nella giornata in cui è realizzata la visita guidata, sia i nomi dei docenti accompagnatori.

Dopo l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, l'ufficio procederà alla richiesta del preventivo. Saranno le famiglie a provvedere al versamento delle quote tramite il sistema PagoPa e il docente referente dovrà raccogliere le autorizzazioni dei genitori e le relative ricevute di versamento consegnando il tutto all'ufficio contabilità 15 giorni prima della partenza.

Sarà cura del docente referente verificare l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e inviare una bozza di nota a vicepresidenza@ferrarisbrunelleschi.cloud con almeno 5 giorni di preavviso.

- Viaggi di più giorni:

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe individuerà le mete in base alla programmazione didattica. Il Consiglio di Classe dovrà indicare inoltre i docenti accompagnatori e i docenti di riserva.

Il docente referente dovrà contattare le famiglie e ottenere l'impegnativa di accettazione di spesa preventiva firmata dalla famiglia.

La proposta deve essere presentata da parte del docente referente, sull'apposito modello, all'ufficio contabilità allegando itinerario dettagliato, il prima possibile, all'ufficio contabilità (non oltre il mese di Dicembre).

L'adesione dovrà avvenire entro la seconda decade del mese di Novembre (salvo comprovati casi in cui ciò non sia possibile), attraverso il versamento di una caparra pari al 30% del costo presunto. Contestualmente dovranno essere presentate anche le autorizzazioni dei genitori. Il saldo dovrà essere versato almeno 30 giorni prima della partenza; anche in questo caso si ricorda che saranno le famiglie a provvedere al versamento delle quote tramite il sistema PagoPa e il docente referente dovrà raccogliere le relative ricevute di versamento consegnando il tutto all'ufficio contabilità 15 giorni prima della partenza.

Sarà cura del docente referente verificare l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e inviare un'abozza di nota a vicepresidenza@ferrarisbrunelleschi.cloud con almeno 5 giorni di preavviso.

In caso di rinuncia al viaggio si richiama quanto indicato al punto 7.

La richiesta, presentata dal docente referente, dovrà essere corredata dal progetto didattico. La meta dei viaggi di istruzione deve essere individuata in coerenza con gli obiettivi didattici disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari del Consiglio di Classe o del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni (dipartimenti). Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza, vagliate dal Dirigente Scolastico, che autorizzerà in merito.

Il Consiglio di Classe delibera il viaggio di istruzione e/o la visita guidata, nei tempi previsti dal piano delle attività deliberato dal Collegio Docenti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- coerenza con la programmazione didattica ed educativa e con il PTOF;
- compatibilità con gli aspetti comportamentali e relazionali della classe;
- compatibilità con il calendario scolastico e con il piano delle attività in funzione dei periodi proposti dal referente per i viaggi;
- disponibilità dei docenti accompagnatori e dei docenti supplenti (i docenti con contratto a tempo determinato potranno dare la loro disponibilità solo se il contratto scade dopo il periodo del viaggio);
- partecipazione degli allievi;
- sostenibilità economica;
- rispetto del Regolamento di Istituto.

In assenza di uno o più dei sopracitati criteri il viaggio non potrà essere effettuato.

Per tutte le uscite di 1 o più giorni fuori città è necessaria la presenza di più di 1 docente anche per una sola classe; per quelle nel territorio o in città sarà il CdC insieme al Dirigente scolastico a valutare caso per caso la necessità. Tra gli accompagnatori deve essere individuato un docente referente, figura di riferimento per l'Ufficio Amministrativo durante il viaggio.

Nell'ultimo mese delle lezioni non possono essere organizzati viaggi di istruzione.

È possibile, invece, che durante l'ultimo mese di lezione sia pianificata una visita professionalizzante per comprovati motivi didattici o esigenze particolari, determinate da date e orari degli Enti ospitanti.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO.

La durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

	CLASSE	GIORNI/NOTTI	DESTINAZIONE
BIENNIO	1°	fino ad massimo di 2 giorni (1 notte fuori)	ITALIA
	2°		
TRIENNIO	3°	3 giorni	ITALIA/ESTERO
	4°	5 / 6 giorni* (4 /5 notti)	
	5°		

*escludendo la domenica. Verrà inclusa solo nel caso in cui i costi del viaggio risultino ridotti.

SICUREZZA

Tutti i partecipanti sono coperti da polizza assicurativa.

Gli insegnanti accompagnatori dovranno segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio.

Gli studenti dovranno essere muniti di documento di riconoscimento e della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo e preventivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedono precauzioni particolari.

In caso di necessità di eventuali farmaci salvavita, il docente accompagnatore verrà formato dalla famiglia o da personale indicato dalla famiglia sulle modalità e tempistiche di somministrazione di tali farmaci

I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

TETTO DI SPESA

Nell'organizzazione dei viaggi si terrà conto della necessità di contemperare la qualità dei servizi richiesti con il contenimento delle spese, per facilitare il più possibile l'inclusione scolastica.

In conclusione, il docente accompagnatore, al termine del viaggio di istruzione, dovrà redigere una relazione, su carta libera, sullo svolgimento del viaggio e sul comportamento degli studenti per il Dirigente Scolastico e per il coordinatore di classe che potranno, sulla base della stessa, richiedere procedimenti disciplinari.

La relazione consentirà anche di valutare l'esperienza, monitorando le procedure sia dal punto di vista didattico che organizzativo.